

DIRITTOeSALUTE informa:



Notte Verde - 2' edizione

Castiglione d'Otranto, 31 agosto 2013

È l'unico evento salentino interamente dedicato ai temi della tutela del territorio, dell'impegno per un nuovo rapporto con l'ambiente, della necessità di un'agricoltura sana e lontana dalla chimica. Sabato 31 agosto, si terrà a Castiglione d'Otranto l'attesa seconda edizione della **“Notte Verde- AgriCultura&Sviluppo Sostenibile”**. Si inizia alle ore 20.30. Quest'anno, l'evento avrà ospiti d'eccezione: la famiglia ***Girolomoni***, marchigiana, considerata l'antesignana del biologico italiano.

Chi. Il progetto è stato ideato dal Comitato Notte Verde, che racchiude le esperienze più vive e dinamiche del tessuto associazionistico di Castiglione e del Capo di Leuca. Quest'anno, l'evento gode della convinta collaborazione di Assocanapa e del Parco Regionale Otranto- S.M. di Leuca- Bosco di Tricase.

Che cosa. Lo scorso anno, l'iniziativa ha richiamato migliaia di visitatori. Quest'anno si ripropone un programma ancora più ricco e cadenzato. L'intero borgo antico sarà animato da convegni, laboratori, letture, musica, percorsi enogastronomici, stand, tutto rigorosamente in chiave biologica ed ecosostenibile.

Perché. Castiglione è diventata, nel tempo, un punto di riferimento imprescindibile per il mondo eco e bio del Salento. In questa piccola frazione di Andrano, poco più di mille abitanti, è in atto un vero e proprio "ritorno alla terra". Filosofia e pratica si tengono insieme nell'azione di diverse realtà imprenditoriali e movimenti spontanei di singoli cittadini e di associazioni, che si sono ritrovati a produrre pratiche di ecosostenibilità: dalla bioedilizia alla riconversione delle terre incolte da decenni tramite metodi naturali, dalla semina di piante biotipo alla riscoperta dei cereali antichi. *Non è un caso che proprio da Castiglione, il 9 giugno scorso, sia stata lanciata la prima petizione provinciale per chiedere l'abolizione dell'uso della chimica* *in* *agricoltura* (<http://www.petizionepubblica.it/PeticaoListaSignatarios.aspx?pi=P2013N41219>).

Tra moduli cartacei e portale on line, sono state raccolte già oltre 1200 firme!

Le dichiarazioni del Comitato. "C'è un senso in tutto questo- dicono dal comitato Notte Verde-. L'evento è la bellissima festa in cui si rafforzano il nostro senso di comunità e la nostra convinzione nel percorso intrapreso. Anziani e giovani stanno cambiando, insieme, il volto di questo luogo, che però ha bisogno di comunicare con gli altri, scambiare pratiche e pensieri. Dopo questa Notte, torneremo sui campi, a proseguire le arature e le semine collettive, a coltivare gli orti, a dialogare con la terra e a confrontarci con le esperienze più importanti di altre parti d'Italia. Indietro non si torna".

Il programma

I dialoghi. Sono il battesimo di apertura. Alle 20.30, nelle scuderie di Palazzo Bacile, si comincia con “*I ritorni alla terra- Tris di dialoghi su grani, canapa e fichi*”, le esperienze di chi ha creduto nel valore sociale dell'agricoltura. Con Tiziana Colluto converseranno Giovanni Girolomoni, presidente della Coop. Gino Girolomoni, Cesare Quaglia e Margherita Baravalle per Assocanapa, Paolo Belloni, presidente nazionale dell'associazione Pomona, Isidoro Colluto per il Comitato Notte Verde.

L'elogio del bianco. “Dal calcare alla calce viva” è il laboratorio in cui si potrà partecipare alla costruzione di una vera calcarea. È così che si intende sensibilizzare all'uso in edilizia di questo materiale naturale, pittura sana ed ecologica, utilizzata per millenni e poi abbandonata per fare spazio a coloranti chimici.

La via della canapa. Sarà curata da Assocanapa e riunirà le aziende del settore, che si ritroveranno per dimostrazioni pratiche di utilizzo di materiali in canapa. Si terranno workshop di bioedilizia, tessitura, show coking.

La via della biodiversità e dei frutti minori. È la mostra espositiva di tutte le varietà di frutti minori di quest'area del Salento. Fichi, gelsi, carrubi, more, pere, mele, solo per fare degli esempi. E'curata dal Parco Otranto Leuca e dalla coop. Ulisside.

La via del sale. Un viaggio alla scoperta di una pratica antica e considerata fuorilegge per tantissimo tempo. L'associazione Gaia di Corsano ripercorrerà le storie di contrabbando dei coltivatori del sale.

La via dell'artigianato. Dagli incudini per forgiare il ferro ai vimini da intrecciare per le panare. Gli artigiani locali daranno vita a performance artistiche in divenire.

I laboratori. Saranno tanti e diversi i bio-laboratori. Novità assoluta è il “*Laboratorio non oil*”, interamente dedicato alla costruzione di macchine agricole meccaniche ergonomiche, che non prevedono l'impiego di carburante. I nonni dell'Auser cureranno quelli dedicati alle *conserven alimentari* e del *tessile*. Ci saranno quello del *pane* e dei *formaggi*, quello dei *biomassaggi* e del *riciclo*, oltre a quello della *costruzione di strumenti musicali da riciclo*. Per i più piccoli, il *laboratorio del riuso e i giochi* dell'associazione La Sita.

Stand, mostre e visite. Le migliori aziende del biologico sbarcano a Castiglione con propri stand. In alcune corti, invece, sarà possibile visitare la mostra “Il paesaggio”, curata da Ezio Sanapo, e quella sulla “Civiltà contadina”. Si potrà prendere parte, inoltre, alle visite guidate nel centro storico.

Il cibo. Una bioricetta per ogni gusto! Ogni esercizio commerciale di Castiglione d’Otranto, infatti, proporrà un piatto diverso, ma con lo stesso comune denominatore: la certificazione di qualità dei prodotti impiegati nella realizzazione. Si va dalla pasta fatta in casa con farina di grano Cappelli al grano stumpatu biologico, dalle frise e pittule con lievito madre alle birre artigianali, fino alle crepes bio.

Gli artisti. Al termine dei dialoghi, tutto il borgo antico si animerà di performance a impatto zero. Tra vicoli e corti, si alterneranno la fanfara riciclata, il trio di pizzica, il pianoforte, gli stornelli di P40, le videoinstallazioni e il jazz, oltre al reading poetico dei Poeti del Sud e ai racconti sulla storia dei messapi e delle cripte bizantine. Di assoluto rilievo il Blitz poetico sul profeta Gibran dell’attrice **Paola Pitagora**, accompagnata dall’arpa di Eleonora Carbone e dalle percussioni di Antonio Bramato. La chiusura è affidata ad uno spettacolo musicale unico, l’esibizione dai tetti di Piazza della Libertà degli **ottoni dell’Orchestra Tito Schipa di Lecce**, per una musica che viaggia dall’Albania a New Orleans, passando da qui.

Info: Tiziana Colluto,

348/5649772, tizianacolluto@gmail.com